Sena Karimi cresce a Kızkalesi, in Turchia, un piccolo villaggio affacciato sul mare. La sua infanzia ha il sapore salato delle onde, ma anche quello amaro della paura. In casa, la violenza è quotidiana. Kerim, l'uomo che dovrebbe essere suo padre, è una presenza brutale, capace di trasformare ogni notte in un inferno per lei e sua madre. In quel mondo fatto di urla e silenzi, Sena impara presto a sopravvivere, rifugiandosi nei piccoli frammenti di luce che riesce a strappare alla realtà.

Tra questi ci sono Bulut e suo fratello maggiore, Abi.
("Abi", in turco, significa fratello maggiore, anche senza legami di sangue.)

Se Bulut è il suo migliore amico, Abi è qualcosa di più difficile da definire. È distante, duro, ma sempre presente. È il primo a proteggerla davvero, il primo a guardarla come se avesse valore. Tra loro nasce un legame silenzioso e profondissimo, fatto di sguardi, promesse non dette e notti rubate sulla spiaggia, dove imparano a sostenersi senza bisogno di parole.

Poi, una notte, tutto si spezza.

Sena viene portata via da quella vita e si ritrova improvvisamente a Manchester insieme a sua madre, con una nuova identità e un passato da cancellare. Cresce lontana dal mare e da tutto ciò che conosceva, aggrappata unicamente a sua madre, l'unico punto fermo rimasto.

Ma anche quella stabilità è destinata a crollare.

Durante gli anni in Inghilterra, Sena attraversa un trauma che la segna nel profondo. Un evento che la spezza e che impara a nascondere dietro una corazza sempre più spessa. Da quel momento smette di essere la bambina che era e diventa rabbia.

Si avvicina al mondo degli hooligan e trova in quel caos una forma di sopravvivenza. Le risse, l'adrenalina e il dolore diventano un modo per sentirsi viva. Accanto a lei ci sono Nick e Maika Cameroon, figli del proprietario della villa in cui vive con sua madre. Sono gli unici capaci di tenerla a galla mentre tutto il resto crolla.

Quando sua madre muore, quella corazza diventa l'unico modo per restare in piedi. Rimasta sola, senza radici e senza più un posto da chiamare casa, Sena si sente soffocare.

Quando riaffiora il ricordo dell'eredità lasciata dal nonno materno — un mafioso italiano, rinchiuso al 41 bis — torna anche la promessa fatta a sua madre: non accettarla mai. Ma Sena non è più la bambina di un tempo. Ha bisogno di andarsene, di tagliare con tutto ciò che la sta consumando, e quei soldi rappresentano una via d'uscita.

Così prende una decisione che cambia tutto. Lascia l'Inghilterra e raggiunge Marsala, la terra d'origine di sua madre, decisa a reclamare ciò che le spetta e a ricominciare da capo.

Non immagina che proprio lì il passato la stia aspettando.

A Marsala, nell'azienda collegata al notaio incaricato della polizza assicurativa, la Me.Ra srl, incontra Aras Di Laurentis. Un uomo freddo, dominante e magnetico, che sembra avere un unico obiettivo: ostacolarla. Tra loro lo scontro è immediato. Aras la provoca, la sfida e la

trattiene in città con una determinazione che Sena non riesce a comprendere. Quando scopre di dover vivere accanto a lui, la situazione diventa ancora più esplosiva.

Tra loro nasce una tensione feroce, fatta di desiderio, attrazione e diffidenza. Sena cerca di tenerlo a distanza, ma Aras non è un uomo che accetta rifiuti. La osserva, la studia, la provoca continuamente. Eppure, allo stesso tempo, la protegge.

Perché Aras vede ciò che gli altri ignorano. Intuisce le crepe dietro la sua corazza, comprende che in Inghilterra è successo qualcosa che l'ha distrutta e si scontra costantemente con il carattere autodistruttivo di Sena. Lei è impulsiva, testarda, incline al rischio. Cerca il conflitto, si nutre dell'adrenalina delle risse e si getta nel pericolo senza esitazione. Tutto questo lo manda fuori controllo, ma allo stesso tempo lo attrae in modo irresistibile.

Perché Aras sa esattamente chi ha davanti.

Sena, invece, no.

Quello che lei non può sapere è che Aras non è uno sconosciuto. È Abi. Il ragazzo che ha segnato la sua infanzia, colui che l'ha salvata anni prima e che non ha mai smesso di proteggerla, nemmeno nell'ombra. Ma il tempo, i traumi e le identità cambiate hanno cancellato quel volto dalla memoria di Sena. Non, però, il desiderio di ritrovarlo. Per anni ha cercato Abi ovunque, anche attraverso Bulut, senza mai riuscire a trovare una traccia concreta di lui.

Aras, invece, l'ha riconosciuta subito. E la stava aspettando.

Intrappolato per anni nelle grinfie di Kerim, che tiene in ostaggio sua madre e lo costringe a vivere secondo le sue regole, Aras ha costruito un'esistenza fatta di compromessi e violenza. È diventato un uomo pericoloso, cresciuto troppo in fretta tra combattimenti, guerra e sangue, costretto a uccidere per sopravvivere.

Ma l'arrivo di Sena cambia tutto.

Lei è l'unica cosa che non è riuscito a perdere. La sua luce nell'oscurità.

Quando Sena scopre che Aras e Bulut sono legati a Kerim, il mondo le crolla addosso ancora una volta. Si sente tradita, manipolata, usata. La rabbia esplode, insieme al bisogno di scappare.

Ma questa volta non può.

Kerim è tornato e vuole ciò che considera suo: i soldi, il controllo e sua figlia.

La minaccia diventa concreta. Sena non è più soltanto una ragazza in fuga, ma un bersaglio. E quando il pericolo si avvicina troppo, Aras compie una scelta estrema: la porta in Iran e la sposa contro la sua volontà.

È un gesto violento, disperato, necessario. L'unico modo per strapparla dalle mani di Kerim e proteggerla davvero. Ma per Sena è un tradimento insopportabile. L'uomo che stava iniziando a farle abbassare le difese le ha tolto la libertà.

Si spezza.

E con lei si spezza anche tutto ciò che stava nascendo tra loro.

Al ritorno a Marsala, però, la verità non può più restare nascosta. Nick e Maika raggiungono Sena e, insieme a loro, emergono nuovi legami. Non sono soltanto amici, ma parte della sua famiglia, legata alla mafia italiana. Anche loro appartengono ai Russo: il nonno paterno di Sena era il fratello del loro.

Tutto ciò che Sena credeva di sapere su sé stessa viene stravolto.

A quel punto Aras non può più mentire.

Le racconta tutto. Le restituisce il passato, i ricordi, la verità. Le mostra finalmente chi è davvero.

Abi.

Il ragazzo che l'ha salvata da un matrimonio forzato quando era soltanto una bambina.
Il ragazzo che non l'ha mai abbandonata.
Il ragazzo che ha sempre combattuto per lei, anche quando lei non lo sapeva.

Il simbolo di quel legame è lo stesso che Aras ha custodito per tutta la vita: Il Piccolo Principe, il libro che Sena aveva lasciato al villaggio prima della partenza. Il filo invisibile che li ha tenuti uniti nonostante tutto.

Sena, in lacrime, ritrova finalmente il suo Abi e torna tra le sue braccia.

Ma il passato non è ancora finito.

Kerim è ancora vivo e, finché lo sarà, nessuno potrà davvero essere libero.

Aras decide allora di chiudere i conti una volta per tutte. Affronta l'uomo che lo ha trasformato in un'arma e distrutto la vita di Sena. In Turchia porta a termine la sua vendetta: elimina Kerim e chiunque abbia fatto del male alla donna che ama, compreso l'uomo responsabile dell'abuso subito da Sena in Inghilterra. Riesce anche a liberare sua madre e riportarla in Italia.

È la fine di un incubo.

E l'inizio di qualcosa di nuovo.

Quando tornano a Marsala, Sena e Aras non sono più gli stessi. Sono sopravvissuti, segnati, cambiati. Il loro legame è nato nel dolore, cresciuto nella violenza e messo alla prova in ogni modo possibile.

Non è un amore semplice.

È feroce. Imperfetto. Travolgente. Ma è reale.

Con loro, a Marsala, arrivano anche Nick e Maika, i cugini che Sena ha ritrovato dopo anni. Ma non sono spettatori innocenti. Conoscono il peso del sangue, i segreti e il tipo di uomini con cui Aras ha imparato a sopravvivere. Nick entra nella Me.Ra, la società fondata da Aras e Burk, un genio informatico conosciuto anni prima tra i combattenti e rimasto da allora il suo alleato più fidato.

In apparenza, la Me.Ra è soltanto una potente azienda di costruzioni. Ma sotto quella facciata esiste un bunker segreto: il cuore oscuro di un sistema che opera attraverso il dark web, tra traffici illegali, informazioni riservate, armi, identità cancellate e affari che nessuno dovrebbe conoscere. Un mondo invisibile e pericoloso, dove sono le mafie a cercare il loro aiuto, e non il contrario.

Sena e Aras comprendono allora che il loro amore non potrà mai essere pulito o semplice. Perché certe persone non escono davvero dall'oscurità.

Imparano soltanto a viverci dentro insieme.